



REGIONE MARCHE
COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 6

SEDUTA N. 4

DATA 5 LUGLIO 2021

pag.
1

OGGETTO: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE N. 4 DELL'8 MAGGIO 2017. CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI PATROCINI, DEI SERVIZI E DEI CONTRIBUTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA.

(estratto del processo verbale della seduta n. 4 del 5 luglio 2021)

L'anno duemilaventuno il giorno cinque del mese di luglio alle ore nove si sono riunite le componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, convocate con nota protocollo n. 71 del 29 giugno 2021

		PRESENTI	ASSENTI
Maria Lina Vitturini	Presidente	X	
Maria Antonietta Lupi	Vicepresidente	X	
Valentina Ugolinelli	Vicepresidente	X	
Rosina Alessandri	Commissaria	X	
Alessandra Alessandroni	Commissaria	X	
Sandra Amato	Commissaria	X	
Ilaria Bompadre	Commissaria	X	
Marzia Brandi	Commissaria		X
Raffaella Bresca	Commissaria	X	
Eleonora Casalini	Commissaria	X	
Serena Cavalletti	Commissaria	X	
Ilaria Chiovini	Commissaria		X
Antonella Ciccarelli	Commissaria	X	
Manuela Corbelli	Commissaria		X
Sara Cucchiarini	Commissaria		X
Alessia Di Girolamo	Commissaria		X
Paola Gerini	Commissaria	X	
Katia Marilungo	Commissaria	X	
Anna Maria Repice	Commissaria	X	
Luisella Rossi	Commissaria	X	
Veronica Ersilia Sansuini	Commissaria	X	

Presiede la Presidente Maria Lina Vitturini. Assiste il dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", Maria Rosa Zampa.

La Presidente, constatato che a norma del comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento interno, la Commissione è stata regolarmente convocata e che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del medesimo Regolamento interno è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

La Presidente passa, quindi, alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno che reca: "Criteri e modalità per la concessione dei patrocini e dei contributi"

OMISSIS

Conclusa la discussione, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione "Iniziativa Pari Opportunità: Una nuova Musica" nel testo che segue:

OMISSIS

Avvenuta la votazione, la Presidente ne proclama l'esito: "la Commissione approva".



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 6

SEDUTA N. 4

DATA 5 LUGLIO 2021

pag.
2

OGGETTO: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE N. 4 DELL'8 MAGGIO 2017. CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI PATROCINI, DEI SERVIZI E DEI CONTRIBUTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA.

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTO il comma 1bis dell'articolo 2 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia), il quale contiene anche l'attestazione che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale;

DATO ATTO, altresì, che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);

Con la votazione a maggioranza, resa in forma palese;

DELIBERA

1. di revocare la propria precedente deliberazione n. 4 dell'8 maggio 2017 (Criteri e modalità per la concessione di patrocini gratuiti e/o contributi ad iniziative promosse da soggetti, pubblici e privati, senza scopo di lucro);
2. di approvare la normativa relativa ai "Criteri e modalità per la concessione dei patrocini, dei servizi e dei contributi della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna" che, allegata alla presente deliberazione sotto il numero 1, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la normativa di cui al punto 2 si applica a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito web istituzionale della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna;
4. di demandare all'ufficio competente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" gli adempimenti conseguenti.

La Presidente della Commissione
F.to Maria Lina Vitturini

Il dirigente del Servizio "Supporto agli
Organismi regionali di garanzia"
F.to Maria Rosa Zampa



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 6

SEDUTA N. 4

DATA 5 LUGLIO 2021

pag.
3

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna). Articolo 2, comma 1 bis;
- Deliberazione della Commissione Pari opportunità n. 4 dell'8 maggio 2017 (Criteri e modalità per la concessione di patrocini gratuiti e/o contributi ad iniziative promosse da soggetti, pubblici e privati, senza scopo di lucro).

Motivazione

Il comma 1 bis dell'articolo 2 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna), introdotto dal comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 28 aprile 2017, n. 15 (Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale), attribuisce alla Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito denominata Commissione) la facoltà di concedere patrocini gratuiti e contributi ad iniziative promosse da soggetti, pubblici e privati, senza scopo di lucro e domanda alla medesima Commissione la definizione dei criteri e delle modalità di concessione.

La disciplina ad oggi vigente è quella contenuta nella deliberazione della Commissione n. 4 dell'8 maggio 2017.

Le problematiche di applicazione di tale normativa riscontrate e la prassi interpretativa affermatasi negli anni hanno suggerito modifiche necessarie e modifiche opportune.

Il neo eletto Ufficio di presidenza della Commissione ha ritenuto prioritario intervenire in sua riforma, anche alla luce della necessità di informare il proprio operato e quello della Commissione a disposizioni più puntuali e rispettose dei principi di buon andamento, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Conseguentemente il medesimo Ufficio di presidenza, con determinazione a verbale n. 10 del 21 giugno 2021, ha approvato la proposta relativa alla normativa sui criteri e sulle modalità di concessione dei patrocini, dei servizi e dei contributi della Commissione di cui all'allegato 1 e ha demandato alla segreteria la redazione della relativa deliberazione da sottoporre all'approvazione della Commissione medesima.

Detta normativa contiene, appunto, i nuovi criteri e le nuove modalità per la concessione dei patrocini, dei servizi e dei contributi insieme alla relativa nuova modulistica (un modello per la domanda di concessione del patrocinio, un modello per la domanda di concessione del patrocinio e contributo, un modello per la richiesta di liquidazione nonché un modello di domanda per la concessione del contributo ad hoc per le iniziative svoltesi tra la data di nomina della Commissione e l'entrata in vigore della nuova normativa) e rappresenta una modifica complessiva della disciplina attualmente vigente (deliberazione n. 4 dell'8 maggio 2017), che in totale sua sostituzione entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito web istituzionale della Commissione.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel documento istruttorio è stata predisposta la presente deliberazione.

La sottoscritta, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 6

SEDUTA N. 4

DATA 5 LUGLIO 2021

pag.
4

dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi

La responsabile del procedimento
F.to Cecilia Gobbi

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente deliberazione. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell' articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Il dirigente
F.to Maria Rosa Zampa

La presente deliberazione si compone di 37 pagine, di cui 33 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente
F.to Maria Rosa Zampa

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI PATROCINI, DEI SERVIZI E DEI CONTRIBUTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA

Articolo 1 Oggetto e finalità

1. Questa normativa definisce, ai sensi del comma 1 bis dell'articolo 2 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) i criteri e le modalità per la concessione dei patrocini, dei servizi e dei contributi, da parte della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito denominata Commissione) ad iniziative, al fine di concorrere alla promozione e al sostegno di quelle più qualificanti dirette a:

- a) promuovere pari opportunità tra i sessi;
- b) perseguire la rimozione di ogni tipo di discriminazione, diretta o indiretta, nei confronti delle donne;
- c) diffondere la cultura del rispetto e della parità;
- d) incentivare il perseguimento dei pieni diritti delle donne;
- e) diffondere dati raccolti da indagini conoscitive e ricerche sulla condizione femminile nell'ambito regionale;
- f) diffondere informazioni circa le normative nazionali, europee ed internazionali esistenti a favore e a tutela delle donne;
- g) favorire la presenza delle donne nella vita sociale e politica della regione e nelle nomine di competenza della Regione;
- h) favorire l'accesso al lavoro e incrementare le opportunità di formazione e progressione professionale delle donne;
- i) facilitare l'attività delle donne elette nelle istituzioni diffondendo materiale, notizie, informazioni utili all'esercizio delle funzioni;
- j) valorizzare figure di donne che si distinguono o si sono distinte per meriti civili, sociali, scientifici, artistici, culturali in genere.

Articolo 2 Definizioni

1. Ai fini della presente normativa si intende per:

- a) "patrocinio": una forma di adesione simbolica e una manifestazione formale di apprezzamento della Commissione a favore di iniziative considerate significative con riferimento ai compiti della Commissione stessa e meritevoli per le finalità con esse perseguite;
- b) "servizi": la messa a disposizione gratuita di strutture presso le sedi istituzionali della Regione Marche;
- c) "contributo": una forma di adesione sostanziale e di concreto sostegno finanziario a favore di iniziative che presentano le caratteristiche indicate alla lettera a).

Articolo 3 Iniziative valutabili

1. Ai fini della concessione del patrocinio, dei servizi o del contributo:

a) sono valutabili le iniziative, promosse e organizzate dai soggetti indicati all'articolo 4, che garantiscono l'accessibilità alle persone con disabilità e che si svolgono all'interno del territorio regionale, ovvero, in via eccezionale, che si svolgono al di fuori del territorio regionale, ma hanno un contenuto strettamente legato alla regione Marche;

b) non sono valutabili le iniziative:

1) il cui accesso è consentito esclusivamente mediante pagamento di una quota associativa o tramite invito personale;

2) che costituiscono attività ordinaria di funzionamento o evento interno della vita degli stessi beneficiari;

3) promozionali e di carattere commerciale;

4) alle quali intervengono, in qualità di relatori, docenti o con altro ruolo specifico, soggetti radiati dagli ordini professionali.

2. Non sono, altresì, valutabili ai fini della concessione dei servizi o del contributo le iniziative:

a) che usufruiscono di un contributo da parte della Giunta Regionale o dell'Assemblea legislativa regionale, degli enti dipendenti della Regione o degli altri Organismi regionali di garanzia ai sensi di leggi regionali o di altre norme vigenti;

b) per cui la Commissione abbia già escluso la concessione del patrocinio.

Articolo 4 Beneficiari

1. Il patrocinio, i servizi o il contributo possono essere concessi ai soggetti pubblici o privati, aventi sede legale nel territorio della regione Marche, ovvero, in via eccezionale, aventi sede legale al di fuori del territorio regionale ma che svolgono attività all'interno dello stesso e che, in base ai rispettivi ordinamenti o alle disposizioni statutarie, non perseguono fini di lucro ed in particolare a:

a) Comuni, Province, Unioni montane o Unioni di Comuni ed altri enti pubblici;

b) Università e istituti scolastici;

c) associazioni, fondazioni e altre organizzazioni private;

d) cooperative sociali iscritte all'anagrafe delle Onlus;

e) ordini professionali.

2. Non è ammessa la concessione del patrocinio, dei servizi e del contributo a favore dei seguenti soggetti:

a) persone fisiche;

b) società di persone o di capitali;

c) organizzazioni politiche, religiose, sindacali o rappresentative di interessi di categorie economiche o sociali, fatta eccezione per il patrocinio gratuito relativo ad eventi eccezionali di riconosciuto interesse per la diffusione della cultura di parità.

3. I soggetti indicati al comma 1 possono prevedere l'affidamento della gestione dell'iniziativa ad una organizzazione specializzata e in tal caso, sono comunque da ritenersi responsabili nei confronti della Commissione.

Articolo 5 Cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili le domande:

- a) riguardanti iniziative non valutabili secondo quanto previsto alla lettera b) del comma 1 e al comma 2 dell'articolo 3;
- b) presentate dai soggetti indicati al comma 2 dell'articolo 4;
- c) inviate oltre i termini previsti al comma 3 dell'articolo 7 e al comma 4 dell'articolo 11;
- d) presentate senza utilizzare i modelli indicati al comma 1 dell'articolo 7 e al comma 1 dell'articolo 11;
- e) presentate con modalità diverse da quelle stabilite al comma 3 dell'articolo 7 e al comma 4 dell'articolo 11;
- f) non corredate della documentazione indicata al comma 2 dell'articolo 7 e al comma 2 dell'articolo 11;
- g) che rientrano nelle fattispecie di cui al comma 5 dell'articolo 6, al comma 4 dell'articolo 7, alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 9 e al comma 5 dell'articolo 11.

Articolo 6

Patrocinio gratuito

1. La concessione del patrocinio gratuito autorizza il beneficiario all'utilizzo del logo della Commissione e della dicitura: "con il patrocinio della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche" nel materiale promozionale e divulgativo diffuso nell'attività di pubblicizzazione dell'iniziativa stessa.
2. L'autorizzazione di cui al comma 1 riguarda esclusivamente l'iniziativa oggetto della richiesta.
3. Qualora il programma dell'iniziativa, inizialmente stabilito, subisca modifiche il beneficiario ne deve dare tempestiva comunicazione alla Commissione, la quale può valutare di revocare il patrocinio già concesso.
4. Fatte salve ulteriori azioni a tutela della propria immagine istituzionale, la Commissione può dare pubblicità ad una revoca postuma del patrocinio qualora riscontri un uso non corretto del logo e della dicitura di cui al comma 1.
5. L'uso del logo della Commissione senza l'ottenimento della concessione del patrocinio è causa di inammissibilità di future istanze di concessione presentate dallo stesso soggetto.
6. La concessione del patrocinio non comporta per la Commissione alcuna responsabilità connessa alla relativa iniziativa.

Articolo 7

Domanda di patrocinio

1. La domanda di concessione di patrocinio, a pena di inammissibilità, è redatta compilando debitamente in ogni sua parte il modello di cui all'allegato A) di questa normativa ed è sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o di altro documento di riconoscimento equipollente del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 35, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
2. Alla domanda è allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:
 - a) una scheda progettuale dell'iniziativa contenente data, luogo, programma dettagliato e modalità di svolgimento, temi trattati e soggetti pubblici e privati coinvolti;

b) una bozza dell'opuscolo o del volantino pubblicitario e, nel caso di iniziative finalizzate alla presentazione di pubblicazioni non vendibili, una copia del testo in formato cartaceo o digitale della pubblicazione;

c) l'informativa resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente;

d) una copia dell'atto costitutivo o dello statuto in vigore, per i soggetti privati.

3. La domanda è inviata, sempre a pena di inammissibilità, e fanno fede rispettivamente la data del ricevimento da parte della segreteria della Commissione, la data del timbro postale di spedizione e quella di trasmissione della posta elettronica certificata o ordinaria, entro e non oltre il 15 dicembre per le iniziative che si svolgono dal 1 gennaio al 30 aprile, entro il 15 aprile per le iniziative che si svolgono dal 1 maggio al 31 agosto, ed entro il 16 agosto per le iniziative che si svolgono dal 1 settembre al 31 dicembre di ciascun anno, esclusivamente con una delle seguenti modalità:

a) tramite consegna a mano presso la segreteria della Commissione, sita ad Ancona in piazza Cavour n. 23, in busta chiusa recante la dicitura "Domanda di concessione del patrocinio gratuito della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna";

b) tramite posta raccomandata A/R, in busta chiusa recante la dicitura "Domanda di concessione del patrocinio gratuito della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna", al seguente indirizzo: Assemblea legislativa regionale delle Marche, Piazza Cavour n. 23, 60121 Ancona;

c) tramite posta elettronica certificata (PEC) proveniente dall'indirizzo del richiedente, il cui oggetto deve indicare la dicitura "Domanda di concessione del patrocinio gratuito della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna", al seguente indirizzo PEC: assemblea.marche.pariopportunita@emarche.it;

d) tramite posta elettronica ordinaria proveniente dall'indirizzo del richiedente il cui oggetto deve indicare la dicitura "Domanda di concessione del patrocinio gratuito della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna", al seguente indirizzo email: commissione.po@regione.marche.it purché la domanda risulti firmata digitalmente.

4. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda nonché della documentazione allegata possono essere sanate. In tal caso la segreteria della Commissione, tramite posta elettronica ordinaria, assegna al richiedente un termine, non superiore a dieci giorni dal ricevimento della richiesta, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o la documentazione specificatamente indicate; decorso inutilmente detto termine di regolarizzazione, la domanda è considerata inammissibile.

5. Con la domanda di concessione del patrocinio può essere, altresì, richiesta la concessione a titolo gratuito dei servizi indicati alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 2.

Articolo 8

Istruttoria, valutazione della domanda e concessione del patrocinio e dei servizi

1. L'istruttoria delle domande di concessione del patrocinio o del patrocinio e dei servizi che pervengono alla Commissione è svolta dalla segreteria della Commissione stessa, la quale ne verifica l'ammissibilità, fatta salva la possibilità di richiedere le integrazioni secondo quanto indicato al comma 4 dell'articolo 7.

2. La valutazione delle domande è di competenza dell'Ufficio di Presidenza e la Commissione delibera in merito alla concessione o al diniego del patrocinio o del patrocinio e dei servizi, su proposta dell'Ufficio di Presidenza stesso.

3. La segreteria comunica la decisione assunta al richiedente provvedendo, altresì, in caso di concessione, alla trasmissione del logo e delle istruzioni per il relativo corretto utilizzo nonché, in caso di concessione dei servizi, delle modalità di loro fruizione.

Articolo 9

Revoca del patrocinio

1. La concessione del patrocinio o dei servizi è revocata, con deliberazione della Commissione su proposta dell'Ufficio di Presidenza, quando successivamente alla medesima:

- a) emerge che l'iniziativa risulta in contrasto con le finalità indicate all'articolo 1;
- b) risultano falsità nelle dichiarazioni rese nella domanda di concessione del patrocinio; tale ipotesi è causa di inammissibilità di future istanze di concessione da parte del beneficiario.

Articolo 10

Contributo

1. Il contributo consiste in un contributo finanziario a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa regionale per le spese sostenute per l'organizzazione e lo svolgimento delle iniziative valutabili ai sensi dell'articolo 2.

2. Il contributo non può superare le spese previste per l'iniziativa, al netto della previsione di entrata da soggetti pubblici e privati.

Articolo 11

Domanda di patrocinio e di contributo

1. La domanda per la concessione del patrocinio e del contributo, a pena d'inammissibilità, è redatta compilando debitamente in ogni sua parte l'apposito modello di cui all'allegato B) di questa normativa ed è sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o di altro documento di riconoscimento equipollente del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 35, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

2. Alla domanda è allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) una scheda progettuale dell'iniziativa contenente data, luogo, programma dettagliato e modalità di svolgimento, temi trattati e soggetti pubblici e privati coinvolti;
- b) una bozza dell'opuscolo o del volantino pubblicitario e, nel caso di iniziative finalizzate alla presentazione di pubblicazioni non vendibili, una copia del testo in formato cartaceo o digitale della pubblicazione;
- c) l'informativa resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- d) una copia dell'atto costitutivo o dello statuto in vigore, per i soggetti privati.

3. Nel caso previsto dal comma 3 dell'articolo 4 il richiedente è, altresì, tenuto a comunicare gli estremi identificativi dell'organizzazione alla quale è affidata la gestione dell'iniziativa.

4. La domanda è inviata, sempre a pena d'inammissibilità, e fanno fede rispettivamente la data del ricevimento dell'istanza da parte della segreteria della Commissione, la data del timbro postale di

spedizione e quella di trasmissione della posta elettronica certificata o ordinaria, entro e non oltre il 15 dicembre per le iniziative che si svolgono dal 1 gennaio al 30 aprile, entro il 15 aprile per le iniziative che si svolgono dal 1 maggio al 31 agosto ed entro il 16 agosto per le iniziative che si svolgono dal 1 settembre al 31 dicembre di ciascun anno, esclusivamente con una delle seguenti modalità:

a) tramite consegna a mano presso la segreteria della Commissione, sita ad Ancona in piazza Cavour n. 23, in busta chiusa recante la dicitura "Domanda di concessione del patrocinio e del contributo della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna";

b) tramite posta raccomandata A/R, in busta chiusa recante la dicitura "Domanda di concessione del patrocinio e del contributo della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna", al seguente indirizzo: Assemblea legislativa regionale delle Marche, Piazza Cavour n. 23, 60121 Ancona;

c) tramite posta elettronica certificata (PEC) proveniente dall'indirizzo del richiedente, il cui oggetto deve indicare la dicitura "Domanda di concessione del patrocinio e del contributo della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna", al seguente indirizzo PEC: assemblea.marche.pariopportunita@emarche.it;

d) tramite posta elettronica ordinaria proveniente dall'indirizzo del richiedente il cui oggetto deve indicare la dicitura "Domanda di concessione del patrocinio e del contributo della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna", al seguente indirizzo email: commissione.po@regione.marche.it, purché la domanda risulti firmata digitalmente.

5. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda nonché della documentazione allegata possono essere sanate. In tal caso la segreteria della Commissione, tramite posta elettronica ordinaria, assegna al richiedente un termine, non superiore a dieci giorni dal ricevimento della richiesta, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o la documentazione specificatamente indicate; decorso inutilmente detto termine di regolarizzazione, la domanda è considerata inammissibile.

6. Qualora il programma dell'iniziativa subisca modifiche ovvero si verifichino variazioni del preventivo delle spese e delle ipotesi di entrate, il beneficiario ne deve dare tempestiva comunicazione alla Commissione, la quale può valutare di revocare la concessione del patrocinio e del contributo ovvero di rideterminare l'ammontare del contributo concesso.

7. Nel caso in cui le modifiche indicate al comma 6 rivestano carattere rilevante e sostanziale, deve essere inviata anche una nuova scheda progettuale completa dei dati relativi al nuovo preventivo di spesa.

Articolo 12

Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del patrocinio e del contributo

1. L'istruttoria delle domande di concessione del patrocinio e del contributo che pervengono alla Commissione è svolta dalla segreteria della Commissione stessa la quale ne verifica l'ammissibilità, fatta salva la possibilità di richiedere le integrazioni secondo quanto indicato al comma 5 dell'articolo 11.

2. La valutazione delle domande è effettuata dall'Ufficio di presidenza sulla base dei seguenti criteri:

a) rilevanza del soggetto richiedente;

b) concorso finanziario o organizzativo di altri soggetti pubblici e privati, anche con riguardo al carattere comunale, provinciale, o regionale degli stessi;

- c) rilevanza territoriale della iniziativa in base alle sedi di svolgimento o dell'area di interesse e di attrattività, anche tenuto conto dei partecipanti o dei relatori o di altri soggetti attivi;
 - d) grado di successo o di partecipazione in precedenti edizioni rilevabile dalla descrizione;
 - e) qualità dell'iniziativa in base alla qualità dell'attività di promozione e di pubblicizzazione e dei relativi strumenti adottati;
 - f) livello di articolazione dell'iniziativa in base alla progettazione delle attività, alla qualità dei relatori o dei soggetti che intervengono attivamente;
 - g) grado di coerenza tematica dell'iniziativa rispetto alle finalità indicate all'articolo 1;
 - h) qualità della pianificazione delle spese: ammissibilità e coerenza in relazione alle attività previste;
 - i) capacità di pianificazione dell'iniziativa in base ai termini di presentazione della domanda.
3. La Commissione delibera in merito alla concessione del patrocinio e del contributo nel limite delle risorse disponibili ovvero delibera le eventuali inammissibilità della domanda.
4. Ai fini della quantificazione del contributo non sono computabili le spese:
- a) di gestione dell'associazione o ente promotore, quali spese generali, telefoniche, di personale e per uso di attrezzature d'ufficio;
 - b) per l'acquisto di beni durevoli o di investimento;
 - c) non direttamente riferibili all'iniziativa;
 - d) relative a viaggi, soggiorni e pasti, ad eccezione di quelle relative a relatori o agli esperti la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa;
 - e) per rimborsi carburante;
 - f) per compensi o rimborsi, anche parziali, a qualunque titolo richiesti, per prestazioni da parte di propri soci o dipendenti;
 - g) per spese relative alla stampa di libri, di pubblicazioni o di materiali multimediali destinati alla vendita;
 - h) per contributi o donazioni liberali.
5. La concessione del contributo è deliberata dalla Commissione su proposta dell'Ufficio di Presidenza.
6. La deliberazione di concessione della Commissione contiene l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della struttura risorse finanziarie dell'Assemblea legislativa regionale e domanda alla struttura competente l'adozione dell'atto di impegno della relativa spesa.
7. La deliberazione della Commissione e il conseguente decreto dirigenziale di assunzione della spesa sono comunicati ai beneficiari e pubblicati sul sito web istituzionale della Commissione (sezione Amministrazione trasparente - Delibere e atti); la pubblicazione ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei soggetti richiedenti.
8. La segreteria della Commissione comunica la decisione assunta al richiedente provvedendo, altresì, in caso di concessione, alla trasmissione del logo e delle istruzioni per il relativo corretto utilizzo.

Articolo 13

Domanda di liquidazione del contributo

1. La domanda di liquidazione del contributo, è redatta compilando debitamente in ogni sua parte l'apposito modello di cui all'allegato C) di questa normativa ed è sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o di altro documento di riconoscimento equipollente del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 35, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.

445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

2. La domanda deve essere trasmessa alla segreteria della Commissione entro novanta giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa, ed in caso di iniziative svoltesi nell'ultimo mese dell'anno non oltre il mese di febbraio dell'anno successivo, con una delle seguenti modalità:

a) tramite consegna a mano presso la segreteria della Commissione, sita ad Ancona in piazza Cavour n. 23, in busta chiusa recante la dicitura "Domanda di liquidazione del contributo della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna";

b) tramite posta raccomandata A/R, in busta chiusa recante la dicitura "Domanda di liquidazione del contributo della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna", al seguente indirizzo: Assemblea legislativa regionale delle Marche, Piazza Cavour n. 23, 60121 Ancona;

c) tramite posta elettronica certificata (PEC) proveniente dall'indirizzo del beneficiario, il cui oggetto deve indicare la dicitura "Domanda di liquidazione del contributo della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna", al seguente indirizzo PEC: assemblea.marche.pariopportunita@emarche.it;

d) tramite posta elettronica ordinaria proveniente dall'indirizzo del beneficiario il cui oggetto deve indicare la dicitura "Domanda di liquidazione del contributo della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna", al seguente indirizzo email: commissione.po@regione.marche.it purché la domanda risulti firmata digitalmente.

3. Alla domanda è allegata la seguente documentazione:

a) informativa resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) debitamente firmata dal legale rappresentante del beneficiario;

b) copia del materiale promozionale realizzato;

c) una copia della pubblicazione, nel caso di iniziative finalizzate alla presentazione di pubblicazioni non vendibili;

d) copie quietanzate dei giustificativi delle spese complessivamente sostenute, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

4. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda nonché della documentazione allegata possono essere sanate. In tal caso la segreteria della Commissione, tramite posta elettronica ordinaria, assegna al richiedente un termine, non superiore a trenta giorni dal ricevimento della richiesta, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o la documentazione specificatamente indicate; decorso inutilmente detto termine di regolarizzazione, la domanda è considerata inammissibile.

Articolo 14

Liquidazione del contributo

1. Accertato il diritto alla liquidazione il contributo concesso è liquidato dalla segreteria della Commissione al beneficiario entro novanta giorni dal ricevimento della relativa domanda di liquidazione.

2. Ferma restando la sussistenza di tutti gli elementi che hanno consentito la valutazione di cui all'articolo 12, qualora il saldo fra le spese ammissibili effettivamente sostenute e le entrate realizzate è inferiore a quello preventivato nella scheda progettuale presentata, l'importo del contributo da liquidare può essere proporzionalmente rideterminato.

3. Fatto salvo il caso di specifiche modifiche del programma dell'iniziativa, comunicate nel rispetto dei commi 6 e 7 dell'articolo 11 e approvate dalla Commissione, qualora le entrate risultino maggiori delle spese ammesse a contributo o qualora le spese sostenute risultino inferiori al 50% di quelle

preventivate, il contributo non è liquidabile ed il dirigente adotta il conseguente provvedimento di diniego della domanda di liquidazione presentata.

Articolo 15 **Revoca del contributo**

1. La concessione del contributo è revocata, con deliberazione della Commissione su proposta dell'Ufficio di Presidenza, in caso di:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancata realizzazione dell'iniziativa o realizzazione in un esercizio finanziario diverso da quello a carico del quale deve essere posto il contributo;
- c) mancato rispetto dei termini e delle modalità di svolgimento dell'iniziativa, salvo proroghe e modifiche comunicate nel rispetto dei commi 6 e 7 dell'articolo 11;
- d) mancata diffusione che l'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio e contributo della Commissione;
- e) domanda di liquidazione del contributo non pervenuta nei termini e con le modalità indicati all'articolo 13, salvo il caso di accoglimento da parte della segreteria della Commissione della motivata richiesta di proroga presentata dal beneficiario;
- f) domanda di liquidazione inammissibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 13;
- g) falsità nelle dichiarazioni rese nelle domande di contributo o di liquidazione o nei relativi allegati.

2. Nell'ipotesi di cui alla lettera g) del comma 1, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'importo erogato a titolo di contributo e, fatte salve le più gravi sanzioni previste dall'ordinamento, il beneficiario decade, altresì, dal diritto di ottenere per il futuro patrocini e contributi da parte della Commissione.

3. Fatta eccezione per i casi di cui alle lettere a) e b) del comma 1, la segreteria della Commissione comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca assegnando il termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni; decorso detto termine la segreteria della Commissione valuta la documentazione eventualmente prodotta, proponendo all'Ufficio di Presidenza l'adozione delle conseguenti decisioni.

Articolo 16 **Norme transitorie**

1. In sede di prima applicazione le domande per la concessione del patrocinio, dei servizi e del contributo per le iniziative che si svolgono entro il 31 dicembre 2021 devono pervenire alla Commissione entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 30 settembre 2021.

2. Le domande per la concessione del contributo pervenute alla Commissione ed aventi ad oggetto iniziative che si sono svolte nel periodo intercorrente dalla data di nomina della Commissione alla data di entrata in vigore di questa normativa e non ancora istruite, possono essere ripresentate utilizzando il modello di cui all'allegato D) di questa stessa normativa.

MODULO A

Alla Presidente della Commissione per le pari opportunità
tra uomo e donna della Regione Marche
Piazza Cavour n. 23, 60121 Ancona
pec: assemblea.marche.pariopportunita@emarche.it

Oggetto: Domanda di concessione del patrocinio per l'iniziativa denominata _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ nato/a a _____

il _____, codice fiscale _____
consapevole delle conseguenze penali nelle quali incorre, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione di atti falsi o uso degli stessi e del fatto che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento adottato sulla base della dichiarazione non veritiera,

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI:

(segnare con una X la voce che interessa e indicare la denominazione):

- Ente pubblico _____
 Istituto scolastico/Università _____
 Associazione/Organizzazione privata/Cooperativa/Ordine professionale _____

C.F. _____ e/o P.I. _____

sede legale _____ (Prov. _____) CAP _____

via/piazza _____ n. _____

nome e cognome del referente _____

telefono n. _____ e-mail _____

indirizzo di posta elettronica certificata _____

PRESA VISIONE DELLA NORMATIVA SUI "CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI PATROCINI, DEI SERVIZI E DEI CONTRIBUTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA" APPROVATI, DALLA COMMISSIONE MEDESIMA CON DELIBERAZIONE N. 6 DEL 5 LUGLIO 2021

CHIEDE

LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

per l'iniziativa _____

1) avente carattere:

culturale scientifico sociale educativo artistico sportivo ambientale

altro _____

2) consistente in:

convegno congresso seminario mostra rassegna concorso premio

altro _____

3) che si svolgerà il _____
 nel territorio regionale a _____
 al di fuori del territorio regionale a _____

4) con le seguenti finalità e contenuti _____

5) con le seguenti modalità:
 (indicare anche la struttura o spazio che ospiterà l'evento):

6) non prevedendo la partecipazione di personalità;
 prevedendo la partecipazione delle seguenti personalità: _____

7) utilizzando i seguenti strumenti di comunicazione per la promozione e la relativa pubblicità: _____

8) la cui gestione:
 non è affidata ad alcuna organizzazione specializzata;
 è affidata, in tutto o in parte, alla seguente organizzazione specializzata di cui riporto i dati:
 Denominazione/Ragione sociale _____
 C.F. _____ P.IVA _____
 sede legale _____ (Prov. _____) CAP _____
 via/piazza _____ n. _____

 recapito telefonico _____
 indirizzo di posta elettronica ordinaria: _____

CHIEDE, INOLTRE,

LA MESSA A DISPOSIZIONE GRATUITA DELLA SEGUENTE STRUTTURA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE MARCHE _____

A TAL FINE DICHIARA

1. di impegnarsi a garantire l'accessibilità all'iniziativa delle persone con disabilità;
 2. che l'iniziativa e il soggetto richiedente non hanno scopo di lucro;
 3. che l'iniziativa è pubblica;
 4. che non saranno invitati ad intervenire coloro che sono stati radiati dagli Ordini professionali;
 5. di sollevare la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna da ogni pretesa o responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa;
 6. di far risultare con adeguata pubblicità che l'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna;
 7. che l'indirizzo di posta elettronica ordinaria a disposizione per ogni eventuale necessaria comunicazione con il soggetto richiedente, al quale inviare in caso di concessione anche il logo e le eventuali istruzioni per il corretto utilizzo dei servizi, è il seguente:
-

Si allega:

- 1) copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- 2) statuto/atto costitutivo o atto equivalente (solo per Enti/Associazioni di diritto privato);
- 3) scheda progettuale dell'iniziativa;
- 4) copia dell'opuscolo o del volantino pubblicitario;
- 5) copia del testo in formato cartaceo o digitale della pubblicazione (nel caso di iniziative finalizzate alla presentazione di pubblicazioni);
- 6) informativa resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Timbro e firma del legale rappresentante

Luogo e data _____

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Si informa che:

Il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti è il Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche con sede in Piazza Cavour 23 60121 Ancona (contatti: email pec: assemblea.marche @emarche.it).

Il responsabile della protezione dei dati personali (DPO) è la Dott.ssa Valeriana Frediani (contatto email rpd@consiglio.marche.it).

Dati personali raccolti e oggetto del trattamento.

I dati personali richiesti e da Lei forniti riguardano dati identificativi (nome e cognome, copia di documenti di identità, codice fiscale, recapiti telefonici, e-mail, firma autografa, luogo di sottoscrizione): deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 1644 del 13 aprile 2015.

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati personali richiesti e da Lei forniti è finalizzato all'effettuazione della fase istruttoria del procedimento di concessione del patrocinio gratuito della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche come disposto dal comma 1bis dell'articolo 2 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 "Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna" e dalla deliberazione della Commissione n. 4 del 23 giugno 2021, nonché per comunicare iniziative della stessa Commissione.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio; l'omissione comporta la non attribuzione del patrocinio per inammissibilità della domanda.

Modalità di trattamento e di conservazione.

I dati personali richiesti e da Lei forniti sono oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, diffusione, cancellazione e distruzione nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione ai sensi degli articoli 5 e 32 del Regolamento UE 2016/679 ad opera di soggetti autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 29 del Regolamento UE 2016/679, sia in forma manuale su supporto cartaceo sia con l'ausilio di strumenti elettronici su supporto digitale.

I dati personali richiesti e da Lei forniti sono conservati nel rispetto di quanto previsto per i fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), e dal d.p.r. 445/2000.

Il luogo di custodia dei dati trattati è il Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche, il server è DBMS Postgresql

Ambito di diffusione.

Ai dati personali richiesti e da Lei forniti ha accesso esclusivamente per le finalità già specificate il personale della struttura amministrativa dell'Assemblea legislativa delle Marche autorizzato al trattamento nonché i Consiglieri regionali [comma 4 dell'articolo 16 della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche), e articolo 148 della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale della Marche n. 56 approvata nella seduta n. 70 del 4 luglio 2017 (Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche).

I suoi dati personali non sono oggetto di diffusione e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda: Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona in caso di falsità rilevate nelle dichiarazioni (articolo 76 del d.p.r. 445/2000), nonché a terzi ai sensi delle disposizioni inerenti al diritto di accesso di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e all'accesso civico generalizzato di cui all'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

Trasferimento dei dati personali.

I suoi dati non sono trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

In merito non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 2016/679.

Diritti dell'interessato.

Il Regolamento UE 2016/679 prevede che lei ha diritto a tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 e alle comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22. Può esercitare i diritti che Lei sono riconosciuti in ogni momento e senza oneri o formalità particolari, specificatamente:

- accesso;
- rettifica;
- cancellazione;
- limitazione del trattamento;
- opposizione al trattamento;
- portabilità.

In sostanza Lei, in ogni momento e a titolo gratuito e senza oneri e formalità particolari per la sua richiesta, può:

- ottenere conferma del trattamento operato dal Titolare
- accedere ai suoi dati personali e conoscerne l'origine (quando i dati non sono ottenuti da Lei direttamente), le finalità e gli scopi del trattamento, i dati dei soggetti a cui essi sono comunicati, il periodo di conservazione dei suoi dati o i criteri utili per determinarlo;
- aggiornare o rettificare i suoi dati personali in modo che siano sempre esatti e accurati;
- cancellare i suoi dati personali dalle banche dati e/o dagli archivi anche di backup nel caso, tra gli altri, in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o se questo si assume come illecito, e sempre se ne sussistano le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo;
- chiedere di limitare il trattamento dei suoi dati personali in talune circostanze, ad esempio laddove Lei ne abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l'accuratezza. Lei deve essere informata, in tempi congrui, anche di quando il periodo di sospensione si sia compiuto o la causa della limitazione del trattamento sia venuta meno, e quindi la limitazione stessa revocata;
- ottenere i suoi dati personali, se il loro trattamento avvenga sulla base di un contratto e con strumenti automatizzati, in formato elettronico anche al fine di trasmetterli ad altro titolare del trattamento";
- ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679, all'Autorità di controllo, Garante per la protezione dei dati personali, con sede a Roma, in caso di trattamento dei dati non conforme alla disciplina del Regolamento UE 2016/679;
- il Titolare deve procedere in tal senso senza ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della sua richiesta. Il termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute. In tali casi il Titolare entro un mese dal ricevimento della sua richiesta, La informerà e La metterà al corrente dei motivi della proroga.

E' possibile esercitare i propri diritti con richiesta scritta inviata a:

Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche - Segreteria Generale Piazza Cavour n.23 – 60121 Ancona
 Tel. 071/2298.390 – 071/2298.339 – 071/2298.365 – 071/2298.492 – 071/2298310
 e-mail: segreteria.generale@consiglio.marche.it

Timbro e firma del legale rappresentante

Luogo e data _____

MODULO B

Marca da bollo da € 16,00

Alla Presidente della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche
Piazza Cavour n. 23, 60121 ANCONA
pec: assemblea.marche.pariopportunita@emarche.it

Oggetto: Domanda di concessione del patrocinio e contributo per l'iniziativa denominata _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ nato/a a _____

il _____, codice fiscale _____

consapevole delle conseguenze penali nelle quali incorre, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione di atti falsi o uso degli stessi e del fatto che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento adottato sulla base della dichiarazione non veritiera,

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL
(segnare con una x la voce che interessa e indicare la denominazione)

Ente pubblico _____

Istituto scolastico/Università _____

Associazione/Organizzazione privata/Cooperativa/Ordine professionale _____

C.F. _____ e/o P.I. _____

sede legale _____ (Prov. _____) CAP _____

via/piazza _____ n. _____

nome e cognome del referente _____

telefono n. _____ e-mail _____;

indirizzo di posta elettronica certificata _____

PRESA VISIONE DELLA NORMATIVA "CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI PATROCINI, DEI SERVIZI E DEI CONTRIBUTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA" APPROVATI DALLA COMMISSIONE MEDESIMA CON DELIBERAZIONE N. 6 DEL 5 LUGLIO 2021

CHIEDE

LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DEL CONTRIBUTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

per l'iniziativa _____

1) avente carattere:

culturale scientifico sociale educativo artistico sportivo ambientale

altro _____

2) consistente in:

convegno congresso seminario mostra rassegna concorso premio

altro _____

3) che si svolgerà il _____

nel territorio regionale a _____

al di fuori del territorio regionale a _____

4) con le seguenti finalità e contenuti: _____

5) con le seguenti modalità:

(indicare anche la struttura o spazio che ospiterà l'evento)

6) non prevedendo la partecipazione di personalità;

prevedendo la partecipazione delle seguenti personalità: _____

7) utilizzando i seguenti strumenti di comunicazione per la promozione e la relativa visibilità: _____

8) la cui gestione:

non è affidata ad alcuna organizzazione specializzata;

è affidata, in tutto o in parte, alla seguente organizzazione specializzata di cui riporto i dati:

Denominazione/Ragione sociale _____

C.F. _____ P.IVA _____

sede legale _____ (Prov. _____) CAP _____

via/piazza _____ n. _____

recapito telefonico _____

indirizzo di posta elettronica ordinaria: _____

DICHIARA

1. di impegnarsi a garantire l'accessibilità all'iniziativa delle persone con disabilità;
2. che l'iniziativa e il soggetto richiedente non hanno scopo di lucro;
3. che l'iniziativa è pubblica;
4. che non saranno invitati ad intervenire coloro che sono stati radiati dagli Ordini professionali;
5. di sollevare la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna da ogni pretesa o responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa;
6. di far risultare con adeguata pubblicità che l'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio e il contributo della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna;
7. che l'indirizzo di posta elettronica ordinaria a disposizione per ogni eventuale necessaria comunicazione con il soggetto richiedente, al quale inviare in caso di concessione anche il logo e le eventuali istruzioni per il corretto utilizzo dei servizi, è il seguente:

DICHIARA, INFINE,

- 1) di non appartenere a nessuna delle categorie alle quali è vietato ricevere contributi in base all'articolo 4, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- 2) di essere soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi);
 di non essere soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi);
 di essere soggetto all'imposta di bollo prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo) in base al seguente riferimento normativo:
 di non essere soggetto all'imposta di bollo prevista dal decreto del Presidente della Repubblica, n. 642 del 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo) in base al seguente riferimento normativo:

SI IMPEGNA

in caso di concessione del contributo, a trasmettere la domanda di liquidazione con la relativa documentazione entro novanta giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa.

Si allega:

- 1) copia del documento d'identità del legale rappresentante;
- 2) statuto/atto costitutivo o atto equivalente (solo per Enti/Associazioni di diritto privato);
- 3) scheda progettuale;
- 4) copia dell'opuscolo o del volantino pubblicitario;
- 5) copia del testo in formato cartaceo o digitale (nel caso di iniziative finalizzate alla presentazione di pubblicazioni);
- 6) Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Timbro e firma del legale rappresentante

Luogo e data _____

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Si informa che:

Il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti è il Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche con sede in Piazza Cavour 23 60121 Ancona (contatti: email pec: assemblea.marche @emarche.it).

Il responsabile della protezione dei dati personali (DPO) è la Dott.ssa Valeriana Frediani (contatto e.mail. rpdp@consiglio.marche.it).

Dati personali raccolti e oggetto del trattamento.

I dati personali richiesti e da Lei forniti riguardano dati identificativi (nome e cognome, copia di documenti di identità, codice fiscale, recapiti telefonici, e-mail, firma autografa, luogo di sottoscrizione): deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 1644 del 13 aprile 2015.

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati personali richiesti e da Lei forniti è finalizzato all'effettuazione della fase istruttoria del procedimento di concessione del patrocinio e contributo della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche come disposto dal comma 1bis dell'articolo 2 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 "Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna" e dalla deliberazione della Commissione n. 4 del 23 giugno 2021, nonché per comunicare iniziative della stessa Commissione.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio; l'omissione comporta la non attribuzione del patrocinio per inammissibilità della domanda.

Modalità di trattamento e di conservazione.

I dati personali richiesti e da Lei forniti sono oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, diffusione, cancellazione e distruzione nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione ai sensi degli articoli 5 e 32 del Regolamento UE 2016/679 ad opera di soggetti autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 29 del Regolamento UE 2016/679, sia in forma manuale su supporto cartaceo sia con l'ausilio di strumenti elettronici su supporto digitale.

I dati personali richiesti e da Lei forniti sono conservati nel rispetto di quanto previsto per i fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), e dal d.p.r. 445/2000.

Il luogo di custodia dei dati trattati è il Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche, il server è DBMS Postgresql

Ambito di diffusione.

Ai dati personali richiesti e da Lei forniti ha accesso esclusivamente per le finalità già specificate il personale della struttura amministrativa dell'Assemblea legislativa delle Marche autorizzato al trattamento nonché i Consiglieri regionali [comma 4 dell'articolo 16 della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche), e articolo 148 della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale della Marche n. 56 approvata nella seduta n. 70 del 4 luglio 2017 (Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche).

I suoi dati personali non sono oggetto di diffusione e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda: Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona in caso di falsità rilevate nelle dichiarazioni (articolo 76 del d.p.r. 445/2000), nonché a terzi ai sensi delle disposizioni inerenti al diritto di accesso di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e all'accesso civico generalizzato di cui all'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

Trasferimento dei dati personali.

I suoi dati non sono trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

In merito non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 2016/679.

Diritti dell'interessato.

Il Regolamento UE 2016/679 prevede che lei ha diritto a tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 e alle comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22. Può esercitare i diritti che Le sono riconosciuti in ogni momento e senza oneri o formalità particolari,

specificatamente:

- accesso;
- rettifica;
- cancellazione;
- limitazione del trattamento;
- opposizione al trattamento;
- portabilità.

In sostanza Lei, in ogni momento e a titolo gratuito e senza oneri e formalità particolari per la sua richiesta, può:

- ottenere conferma del trattamento operato dal Titolare
- accedere ai suoi dati personali e conoscerne l'origine (quando i dati non sono ottenuti da Lei direttamente), le finalità e gli scopi del trattamento, i dati dei soggetti a cui essi sono comunicati, il periodo di conservazione dei suoi dati o i criteri utili per determinarlo;
- aggiornare o rettificare i suoi dati personali in modo che siano sempre esatti e accurati;
- cancellare i suoi dati personali dalle banche dati e/o dagli archivi anche di backup nel caso, tra gli altri, in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o se questo si assume come illecito, e sempre se ne sussistano le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo;
- chiedere di limitare il trattamento dei suoi dati personali in talune circostanze, ad esempio laddove Lei ne abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l'accuratezza. Lei deve essere informata, in tempi congrui, anche di quando il periodo di sospensione si sia compiuto o la causa della limitazione del trattamento sia venuta meno, e quindi la limitazione stessa revocata;
- ottenere i suoi dati personali, se il loro trattamento avvenga sulla base di un contratto e con strumenti automatizzati, in formato elettronico anche al fine di trasmetterli ad altro titolare del trattamento";
- ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679, all'Autorità di controllo, Garante per la protezione dei dati personali, con sede a Roma, in caso di trattamento dei dati non conforme alla disciplina del Regolamento UE 2016/679;
- il Titolare deve procedere in tal senso senza ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della sua richiesta. Il termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute. In tali casi il Titolare entro un mese dal ricevimento della sua richiesta, La informerà e La metterà al corrente dei motivi della proroga.

E' possibile esercitare i propri diritti con richiesta scritta inviata a:

Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche - Segreteria Generale P.zza Cavour n.23 – 60121 Ancona

Tel. 071/2298.390 – 071/2298.339 – 071/2298.365 – 071/2298.492 – 071/2298310

e-mail: segreteria.generale@consiglio.marche.it

Timbro e firma del legale rappresentante

Luogo e data _____

MODULO C

Alla Presidente della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche
Piazza Cavour n. 23, 60121 ANCONA
PEC assemblea.marche.pariopportunita@emarche.it

Oggetto: Richiesta di liquidazione del contributo concesso per l'iniziativa denominata:

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ nato/a a _____ il _____
_____ codice fiscale _____

consapevole delle conseguenze penali in cui incorre, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione di atti falsi o uso degli stessi e del fatto che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento adottato sulla base della dichiarazione non veritiera,

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL
(segnare con una x la voce che interessa e indicare la denominazione)

- Ente pubblico _____
- Istituto scolastico /Università _____
- Associazione/Organizzazione privata/Cooperativa/Ordine professionale _____

C.F. _____ e/o P.I. _____
sede legale _____ (Prov. _____), CAP _____,
via/piazza _____, n. _____
nome e cognome del referente _____
telefono n. _____, e-mail _____
indirizzo di posta elettronica certificata _____

al fine della liquidazione del contributo, concesso dalla Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per la realizzazione dell'iniziativa _____

PRESA VISIONE DELLA NORMATIVA "CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI PATROCINI, DEI SERVIZI E DEI CONTRIBUTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA" APPROVATI DALLA COMMISSIONE MEDESIMA CON DELIBERAZIONE N. 6 DEL 5 LUGLIO 2021

DICHIARA CHE

1) l'iniziativa si è svolta il _____;

- come da programma indicato nella domanda di concessione del patrocinio e del contributo;
- come da programma modificato e comunicato successivamente in data:

2) è stata data appropriata pubblicità al fatto che l'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio e il contributo della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna;

3) per l'iniziativa sono state sostenute spese per un importo complessivo pari ad euro _____, IVA inclusa, di cui si allega copia quietanzata dei documenti giustificativi, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale, elencati nel Riepilogo;

4) per l'iniziativa non sono stati concessi contributi da parte della Giunta regionale o dall'Assemblea legislativa regionale, degli enti dipendenti della Regione e degli altri organismi regionali di garanzia ai sensi di leggi regionali o di altre norme vigenti;

5) per l'iniziativa:

- non sono stati concessi altri contributi da parte di soggetti pubblici o privati;
- sono stati concessi contributi da altri soggetti pubblici o privati per un importo complessivo pari ad euro _____, come di seguito specificato:

Importo in euro	Soggetto erogante

6) per l'iniziativa:

- non ci sono state entrate derivanti dalla vendita di biglietti d'ingresso, iscrizioni o vendita di prodotti;
- ci sono state entrate derivanti dalla vendita di biglietti d'ingresso, iscrizioni o vendita di prodotti per un importo complessivo pari ad euro _____, come di seguito specificato:

Importo in euro	Oggetto dell'entrata

DICHIARA, INOLTRE,

- 1) di essere soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi);
- di non essere soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi) in quanto:
- il contributo erogato al soggetto richiedente non è in alcun modo connesso all'esercizio di eventuali attività commerciali e, pertanto, nella fattispecie non si configura, in relazione a tale contributo, alcun esercizio d'impresa ai sensi dell'articolo 55 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi);
 - il soggetto beneficiario del contributo è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale);
 - il soggetto beneficiario del contributo è un'organizzazione di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato) iscritta nei registri istituiti dalle Regioni, da considerarsi ONLUS ai sensi del medesimo decreto legislativo 460/1997;
 - il soggetto beneficiario è una cooperativa sociale ed il contributo è erogato per attività svolta a favore dei soci;

DICHIARA, ALTRESÌ

1) che non sussistono relazioni di parentela o affinità con la responsabile del procedimento Cecilia Gobbi e con il dirigente competente, Maria Rosa Zampa;

2) che il beneficiario non appartiene a nessuna delle categorie di soggetti che, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale), convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, non possono ricevere contributi.

3) di essere consapevole che, qualora dal rendiconto le entrate risultino maggiori delle spese ammesse a contributo o qualora le spese sostenute risultino inferiori al 50% di quelle preventivate il contributo non è liquidabile ed il dirigente adotta il conseguente provvedimento di diniego della domanda di liquidazione;

4) di ottemperare alle disposizioni della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), con particolare riferimento all'articolo 3.

A TAL FINE COMUNICA GLI ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL CONTO CORRENTE:

- bancario (per gli Enti pubblici non è ammessa l'indicazione del conto corrente acceso presso la Banca d'Italia)
 postale

DEDICATO:

- in via esclusiva alle commesse pubbliche
 in via non esclusiva alle commesse pubbliche

Accesso presso _____ Sede/Agenzia _____

Numero di conto _____

Intestato a _____

IBAN _____

Nonché I DATI, DELLE PERSONE AUTORIZZATE E DELEGATE AD OPERARE SUL CONTO:

A) Presidente - legale rappresentante autorizzato ad operare sul conto:

Nome _____ Cognome _____

Nato a _____ il _____

C. F. _____

Carica _____

B) Delegato ad operare sul conto corrente:

Nome _____ Cognome _____

Nato a _____ il _____

C. F. _____

Carica _____

RIEPILOGO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA SPESA QUIETANZATI

N.	Tipo di documento	Numero e data del documento	Oggetto della spesa	Importo in euro IVA inclusa
TOTALE				

Si allegano:

- 1) copia del documento d'identità del legale rappresentante beneficiario e del delegato ad operare sul conto corrente (ove presente);
- 2) informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), debitamente firmato dal legale rappresentante del beneficiario;
- 3) copia del materiale promozionale realizzato;
- 4) copia della pubblicazione;
- 5) copie quietanzate dei giustificativi delle spese sostenute, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale e numerate così come elencate nel Riepilogo.

Firma del legale rappresentante

Luogo e data _____

ATTENZIONE

Ai fini della quantificazione del contributo non sono computabili le spese:

- a) di gestione dell'associazione o ente promotore, quali spese generali, telefoniche, di personale e per uso di attrezzature d'ufficio;
- b) per l'acquisto di beni durevoli o di investimento;
- c) non direttamente riferibili all'iniziativa;
- d) relative a viaggi, soggiorni e pasti, ad eccezione di quelle relative a relatori o agli esperti la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa;
- e) per rimborsi carburante;
- f) per compensi o rimborsi, anche parziali, a qualunque titolo richiesti, per prestazioni da parte di propri soci o dipendenti;
- g) per spese relative alla stampa di libri, di pubblicazioni o di materiali multimediali destinati alla vendita;
- h) per contributi o donazioni liberali.

La rendicontazione deve pervenire in originale o tramite PEC o tramite posta elettronica ordinaria, purché risulti firmata digitalmente, entro l'esercizio finanziario nel quale è stato concesso il contributo e comunque non oltre il mese di febbraio dell'anno successivo.

I dati richiesti sono tutti obbligatori ai fini della validità della presente rendicontazione.

Alle richieste e agli atti di concessione si applicano le procedure e le norme del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

I beneficiari devono comunicare tempestivamente l'eventuale concessione di ulteriori contributi pubblici relativi all'iniziativa.

La concessione del contributo è revocata, con deliberazione della Commissione su proposta dell'Ufficio di Presidenza, in caso di:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancata realizzazione dell'iniziativa o realizzazione in un esercizio finanziario diverso da quello a carico del quale deve essere posto il contributo;
- c) mancato rispetto dei termini e delle modalità di svolgimento dell'iniziativa, salvo proroghe e modifiche comunicate nel rispetto dei commi 6 e 7 dell'articolo 11 dei "Criteri e modalità per la concessione dei patrocini, dei servizi e dei contributi della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna";
- d) domanda di liquidazione del contributo non pervenuta nei termini e con le modalità indicati all'articolo 13 dei "Criteri e modalità per la concessione dei patrocini, dei servizi e dei contributi della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna" e comprensiva di tutti gli allegati richiesti, salvo il caso di accoglimento da parte della segreteria della Commissione della motivata richiesta di proroga presentata dal beneficiario;
- e) falsità nelle dichiarazioni rese nelle domande di contributo o di liquidazione o nei relativi allegati.

Il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'importo erogato a titolo di contributo nel caso di cui alle lettere e). In tali casi, fatte salve le più gravi sanzioni previste dall'ordinamento, il soggetto beneficiario decade, altresì, dal diritto di ottenere per il futuro patrocini e compartecipazioni da parte della Commissione.

ALLEGATO C1

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Si informa che:

Il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti è il Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche con sede in Piazza Cavour 23 60121 Ancona (contatti: email pec: assemblea.marche @emarche.it).

Il responsabile della protezione dei dati personali (DPO) è la Dott.ssa Valeriana Frediani (contatto e.mail: rpd@consiglio.marche.it).

Dati personali raccolti e oggetto del trattamento.

I dati personali richiesti e da Lei forniti riguardano dati identificativi (nome e cognome, copia di documenti di identità, codice fiscale, recapiti telefonici, e-mail, firma autografa, luogo di sottoscrizione): deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 1644 del 13 aprile 2015.

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati personali richiesti e da Lei forniti è finalizzato all'effettuazione della fase istruttoria del procedimento di liquidazione delle spese del contributo della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche come disposto dal comma 1bis dell'articolo 2 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 "Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna" e dalla deliberazione della Commissione n. 4 del 23 giugno 2021, nonché per comunicare iniziative della stessa Commissione.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, l'omissione comporta la non attribuzione del patrocinio per inammissibilità della domanda.

Modalità di trattamento e di conservazione.

I dati personali richiesti e da Lei forniti sono oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, diffusione, cancellazione e distruzione nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione ai sensi degli articoli 5 e 32 del Regolamento UE 2016/679 ad opera di soggetti autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 29 del Regolamento UE 2016/679, sia in forma manuale su supporto cartaceo sia con l'ausilio di strumenti elettronici su supporto digitale.

I dati personali richiesti e da Lei forniti sono conservati nel rispetto di quanto previsto per i fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), e dal d.p.r. 445/2000.

Il luogo di custodia dei dati trattati è il Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche, il server è DBMS Postgresql

Ambito di diffusione e comunicazione.

Ai dati personali richiesti e da Lei forniti ha accesso esclusivamente per le finalità già specificate il personale della struttura amministrativa dell'Assemblea legislativa delle Marche autorizzato al trattamento nonché i Consiglieri regionali [comma 4 dell'articolo 16 della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche), e articolo 148 della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale della Marche n. 56 approvata nella seduta n. 70 del 4 luglio 2017 (Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche).

I dati stessi possono essere comunicati al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza

I dati stessi (anagrafici e identificativi) sono comunicati all'istituto bancario affidatario del servizio di cassa speciale in qualità di responsabili esterni del trattamento.

I suoi dati personali non sono oggetto di diffusione e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda: Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona in caso di falsità rilevate nelle dichiarazioni (articolo 76 del d.p.r. 445/2000), nonché a terzi ai sensi delle disposizioni inerenti al diritto di accesso di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e all'accesso civico generalizzato di cui all'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Trasferimento dei dati personali.

I suoi dati non sono trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

In merito non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 2016/679.

Diritti dell'interessato.

- Il Regolamento UE 2016/679 prevede che lei ha diritto a tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 e alle comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22. Può esercitare i diritti che Lei sono riconosciuti in ogni momento e senza oneri o formalità particolari, specificatamente:

- accesso;
- rettifica;
- cancellazione;
- limitazione del trattamento;
- opposizione al trattamento;
- portabilità.

In sostanza Lei, in ogni momento e a titolo gratuito e senza oneri e formalità particolari per la sua richiesta, può:

- ottenere conferma del trattamento operato dal Titolare
- accedere ai suoi dati personali e conoscerne l'origine (quando i dati non sono ottenuti da Lei direttamente), le finalità e gli scopi del trattamento, i dati dei soggetti a cui essi sono comunicati, il periodo di conservazione dei suoi dati o i criteri utili per determinarlo;
- aggiornare o rettificare i suoi dati personali in modo che siano sempre esatti e accurati;
- cancellare i suoi dati personali dalle banche dati e/o dagli archivi anche di backup nel caso, tra gli altri, in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o se questo si assume come illecito, e sempre se ne sussistano le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo;
- chiedere di limitare il trattamento dei suoi dati personali in talune circostanze, ad esempio laddove Lei ne abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l'accuratezza. Lei deve essere informata, in tempi congrui, anche di quando il periodo di sospensione si sia compiuto o la causa della limitazione del trattamento sia venuta meno, e quindi la limitazione stessa revocata;
- ottenere i suoi dati personali, se il loro trattamento avvenga sulla base di un contratto e con strumenti automatizzati, in formato elettronico anche al fine di trasmetterli ad altro titolare del trattamento";
- ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679, all'Autorità di controllo, Garante per la protezione dei dati personali, con sede a Roma, in caso di trattamento dei dati non conforme alla disciplina del Regolamento UE 2016/679;
- il Titolare deve procedere in tal senso senza ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della sua richiesta. Il termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute. In tali casi il Titolare entro un mese dal ricevimento della sua richiesta, La informerà e La metterà al corrente dei motivi della proroga.

E' possibile esercitare i propri diritti con richiesta scritta a:

Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche - Segreteria Generale P.zza Cavour n.23 – 60121 Ancona
Tel. 071/2298.390 – 071/2298.339 – 071/2298.365 – 071/2298.492 – 071/2298310
e-mail: segreteria.generale@consiglio.marche.it

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante

MODULO D

Marca da bollo da € 16,00

Alla Presidente della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche
Piazza Cavour n. 23, 60121 ANCONA
pec: assemblea.marche.pariopportunita@emarche.it

Oggetto: Domanda di concessione del patrocinio e contributo ai sensi del comma 2 dell'articolo 16, dei "Criteri e modalità per la concessione dei patrocini, dei servizi e dei contributi della Commissione regionale per le pari opportunità" per l'iniziativa denominata _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ nato/a a _____
il _____, codice fiscale _____

consapevole delle conseguenze penali nelle quali incorre, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione di atti falsi o uso degli stessi e del fatto che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento adottato sulla base della dichiarazione non veritiera,

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL
(segnare con una x la voce che interessa e indicare la denominazione)

Ente pubblico _____

Istituto scolastico/Università _____

Associazione/Organizzazione privata/Cooperativa /Ordine professionale _____

di cui si riportano i dati fiscali:

C.F. _____ e/o P.I. _____

sede legale _____ (Prov. _____) CAP _____

via/piazza _____ n. _____

nome e cognome del referente _____

telefono n. _____ e-mail _____

indirizzo di posta elettronica certificata _____

PRESA VISIONE DELLA NORMATIVA "CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI PATROCINI, DEI SERVIZI E DEI CONTRIBUTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA" APPROVATI, DALLA COMMISSIONE MEDESIMA CON DELIBERAZIONE N. 6 DEL 5 LUGLIO 2021

CHIEDE

LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DEL CONTRIBUTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

per l'iniziativa _____

1) avente carattere:

culturale scientifico sociale educativo artistico sportivo ambientale

altro _____

2) consistente in:

convegno congresso seminario mostra rassegna concorso premio

altro _____

3) che:

- non sono stati richiesti o non sono previsti contributi sia da soggetti pubblici che privati,
 sono stati richiesti o sono previsti contributi da soggetti pubblici o privati, per un importo complessivo pari a euro _____, come di seguito specificato:

Importo in €	Soggetto erogante

4) che:

- non ci sono state entrate derivanti dalla vendita di biglietti d'ingresso, iscrizioni o vendita di prodotti;
 ci sono state entrate derivanti dalla vendita di biglietti d'ingresso, iscrizioni o vendita di prodotti per un importo complessivo pari a euro _____, come di seguito specificato:

Importo in €	Oggetto dell'entrata

DICHIARA INOLTRE

1. che è stata garantita l'accessibilità all'iniziativa delle persone con disabilità;
2. che l'iniziativa e il soggetto richiedente non hanno scopo di lucro;
3. che l'iniziativa è stata pubblica;
4. che non sono stati invitati ad intervenire coloro che sono stati radiati dagli Ordini professionali;
5. che l'indirizzo di posta elettronica ordinaria a disposizione per ogni eventuale necessaria comunicazione con il soggetto richiedente è il seguente

DICHIARA, INFINE,

- 1) di non appartenere a nessuna delle categorie alle quali è vietato ricevere contributi in base all'articolo 4, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- 2) di essere soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi);
 di non essere soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi);

di essere soggetto all'imposta di bollo prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo) in base al seguente riferimento normativo:

di non essere soggetto all'imposta di bollo prevista dal decreto del Presidente della Repubblica, n. 642 del 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo) in base al seguente riferimento normativo:

SI IMPEGNA

in caso di concessione del contributo, a trasmettere la domanda di liquidazione con la relativa documentazione entro novanta giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa.

Si allega:

- 1) copia del documento d'identità del legale rappresentante;
- 2) statuto/atto costitutivo o atto equivalente (solo per Enti/Associazioni di diritto privato);
- 3) scheda progettuale;
- 4) copia dell'opuscolo o del volantino pubblicitario;
- 5) copia del testo in formato cartaceo o digitale (nel caso di iniziative finalizzate alla presentazione di pubblicazioni);
- 6) Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Timbro e firma del legale rappresentante

Luogo e data _____

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Si informa che:

Il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti è il Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche con sede in Piazza Cavour 23 60121 Ancona (contatti: email pec: assemblea.marche @emarche.it).

Il responsabile della protezione dei dati personali (DPO) è la Dott.ssa Valeriana Frediani (contatto e.mail: rpd@consiglio.marche.it).

Dati personali raccolti e oggetto del trattamento.

I dati personali richiesti e da Lei forniti riguardano dati identificativi (nome e cognome, copia di documenti di identità, codice fiscale, recapiti telefonici, e-mail, firma autografa, luogo di sottoscrizione): deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 1644 del 13 aprile 2015.

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati personali richiesti e da Lei forniti è finalizzato all'effettuazione della fase istruttoria del procedimento di concessione del patrocinio e contributo della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche come disposto dal comma 1bis dell'articolo 2 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 "Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna" e dalla deliberazione della Commissione n. 4 del 23 giugno 2021, nonché per comunicare iniziative della stessa Commissione.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio; l'omissione comporta la non attribuzione del patrocinio per inammissibilità della domanda.

I dati personali richiesti e da Lei forniti sono oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, diffusione, cancellazione e distruzione nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione ai sensi degli articolo 5 e 32 del Regolamento UE 2016/679 ad opera di soggetti autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 29 del Regolamento UE 2016/679, sia in forma manuale su supporto cartaceo sia con l'ausilio di strumenti elettronici su supporto digitale.

I dati personali richiesti e da Lei forniti sono conservati nel rispetto di quanto previsto per i fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), e dal d.p.r. 445/2000.

Il luogo di custodia dei dati trattati è il Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche, il server è DBMS Postgresql

Ambito di diffusione.

Ai dati personali richiesti e da Lei forniti ha accesso esclusivamente per le finalità già specificate il personale della struttura amministrativa dell'Assemblea legislativa delle Marche autorizzato al trattamento nonché i Consiglieri regionali [comma 4 dell'articolo 16 della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche), e articolo 148 della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale della Marche n. 56 approvata nella seduta n. 70 del 4 luglio 2017 (Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche).

I suoi dati personali non sono oggetto di diffusione e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda: Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona in caso di falsità rilevate nelle dichiarazioni (articolo 76 del d.p.r. 445/2000), nonché a terzi ai sensi delle disposizioni inerenti al diritto di accesso di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e all'accesso civico generalizzato di cui all'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)

Trasferimento dei dati personali.

I suoi dati non sono trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

In merito non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 2016/679.

Diritti dell'interessato.

Il Regolamento UE 2016/679 prevede che lei ha diritto a tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 e alle comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22. Può esercitare i diritti che Lei sono riconosciuti in ogni momento e senza oneri o formalità particolari, specificatamente:

- accesso;
- rettifica;
- cancellazione;
- limitazione del trattamento;
- opposizione al trattamento;
- portabilità.

In sostanza Lei, in ogni momento e a titolo gratuito e senza oneri e formalità particolari per la sua richiesta, può:

- ottenere conferma del trattamento operato dal Titolare

- accedere ai suoi dati personali e conoscerne l'origine (quando i dati non sono ottenuti da Lei direttamente), le finalità e gli scopi del trattamento, i dati dei soggetti a cui essi sono comunicati, il periodo di conservazione dei suoi dati o i criteri utili per determinarlo;
- aggiornare o rettificare i suoi dati personali in modo che siano sempre esatti e accurati;
- cancellare i suoi dati personali dalle banche dati e/o dagli archivi anche di backup nel caso, tra gli altri, in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o se questo si assume come illecito, e sempre se ne sussistano le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo;
- chiedere di limitare il trattamento dei suoi dati personali in talune circostanze, ad esempio laddove Lei ne abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l'accuratezza. Lei deve essere informata, in tempi congrui, anche di quando il periodo di sospensione si sia compiuto o la causa della limitazione del trattamento sia venuta meno, e quindi la limitazione stessa revocata;
- ottenere i suoi dati personali, se il loro trattamento avvenga sulla base di un contratto e con strumenti automatizzati, in formato elettronico anche al fine di trasmetterli ad altro titolare del trattamento";
- ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679, all'Autorità di controllo, Garante per la protezione dei dati personali, con sede a Roma, in caso di trattamento dei dati non conforme alla disciplina del Regolamento UE 2016/679;
- il Titolare deve procedere in tal senso senza ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della sua richiesta. Il termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute. In tali casi il Titolare entro un mese dal ricevimento della sua richiesta, La informerà e La metterà al corrente dei motivi della proroga.

E' possibile esercitare i propri diritti con richiesta scritta inviata a:

Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche - Segreteria Generale P.zza Cavour n.23 – 60121 Ancona

Tel. 071/2298.390 – 071/2298.339 – 071/2298.365 – 071/2298.492 – 071/2298310

e-mail: segreteria.generale@consiglio.marche.it

Timbro e firma del legale rappresentante

Luogo e data _____
